



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 294 DEL 20 OTT. 2020

OGGETTO: Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19-Fase 2. Contratto "Servizio ponte di pulizia e sanificazione degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma"- affidato alla Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005 - CIG 7836265273 – Rep. n. 7698 del 19/11/2019 - Affidamento ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 di servizi supplementari. Impegno di spesa di complessivi Euro 250.000,00= sui bilanci di previsione per gli anni 2020 e 2021. L.R. 39/2001

NOTE PER LA TRASPARENZA:

A seguito dell'emanazione delle norme "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" Fase 2, in applicazione dell'art. 106 comma 1 lett. b) D.Lgs. 50/2016, viene modificato il contratto in oggetto affidando alla società Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005 - CIG 7836265273 i servizi supplementari: ripasso bagni, sanificazione sale riunioni/ufficio con macchinari generatori di ozono e servizio presidio sanificazioni locali Protezione Civile/Unità di Crisi. Si procede, pertanto, all'impegno di spesa di Euro 100.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2020 e di Euro 150.000,00= sul bilancio dell'esercizio 2021.

IL DIRETTORE
DELLA
DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal D.L. 25 marzo 2020, n. 19 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

VISTO il D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTO il D.L. 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 deliberata il 31 gennaio 2020";

VISTO il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";

VISTO il D.P.C.M. 24 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020 n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla

legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265 del 25 ottobre 2020;

VISTE le Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative, come aggiornate nella Conferenza delle regioni e delle provincie autonome in data 8 ottobre 2020 in relazione alle attività consentite del presente decreto;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il D.P.C.M. 3 novembre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25 marzo 2020 n. 19 , con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”, e del D.L. 16 maggio 2020 n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 84 del 12 agosto 2019 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto per il “Servizio ponte di pulizia e sanificazione degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma”, CIG 7836265273, all'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005, avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ex art. 95, comma 6, del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, in ottemperanza della normativa succitata, la Direzione Acquisti e AA.GG. e la Direzione Organizzazione e Personale hanno emanato la circolare Prot. n. 441975 in data 16/10/2020 “Informazione relative ai servizi aggiuntivi introdotti per il servizio di pulizia e sanificazione degli edifici delle sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto, per il contenimento della diffusione dell'epidemia Covid-19” e successivamente la Direzione Organizzazione e Personale ha emanato la Circolare Prot. n. 457517 in data 28/10/2020 con la quale sono state trasmesse le nuove disposizioni attuative tra le quali la norma relativa alla “Gestione dei casi positivi all'interno delle sedi regionali” ;

PRESO ATTO che la norma “Gestione dei casi positivi all'interno delle sedi regionali” prevede che in caso di accertato caso di positività Covid-19 di un dipendente, lo stesso provvede a comunicare al proprio Direttore della Struttura i colleghi con i quali nelle 48 precedenti alla manifestazione dei sintomi abbiano trattenuto contatti stretti con la persona Covid-19 positiva e che, inoltre, è necessario interdire l'accesso a tutti i locali ove abbia abitualmente soggiornato fino al completamento delle operazioni di sanificazione;

PRESO ATTO che la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale con mail del 26/10/2020 ha chiesto di poter attivare con cadenza giornaliera la sanificazione degli uffici dell'Unità di Crisi attualmente impegnati per l'emergenza Covid-19 e più precisamente: la sala operativa, la sala conferenza stampa nella quale si svolgono le conferenze stampa del Presidente e la sala riunioni nella si svolgono le riunioni e i collegamenti Stato-Regioni;

VISTO l'art. 106 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca risultati impraticabili per motivi economici o tecnici e comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;

ACCERTATO che nel caso in esame il servizio supplementare da eseguire non incluso nell'appalto iniziale, urgente e necessario, riguarda la sanificazione degli uffici dell'Unità di Crisi attualmente impegnati per l'emergenza Covid-19, sanificazione degli uffici in caso di accertato caso di positività Covid-19 di un dipendente e ripasso bagni, servizi che rientrano nell'ambito del rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;

CONSIDERATO che l'affidamento ad altro operatore economico comporterebbe in capo all'attuale impresa che eroga il servizio in oggetto difficoltà nell'efficace erogazione del medesimo e che l'esperimento di una nuova

procedura selettiva implicherebbe per l'Amministrazione notevoli disguidi sia in termini di allungamento dei tempi di esecuzione del servizio che ulteriori disagi per il proseguo delle attività istituzionali dell'Ente;

EVIDENZIATO, inoltre, che il Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Contratto n. 7698 di repertorio dell'Ufficiale Rogante in data 19/11/2019 prevede all'art. 7.1.4 le c.d. "Attività straordinarie" che consistono anche in "Ulteriori interventi occasionali – Qualora gli interventi riferiti ai fenomeni di acqua alta-eventi atmosferici o altre cause si verificassero nelle sedi non previste come al precedente punto 7.1.3, esse verranno trattate a livello di straordinarietà. In tal caso la Stazione Appaltante invierà all'Appaltatore comunicazione di intervento da eseguire presso la sede interessata dal fenomeno e l'Appaltatore sarà tenuto ad intervenire con la massima tempestività al fine del ripristino delle condizioni ideali";

RICHIAMATO il "Rapporto ISS Covid-19 – n. 56/2000. Focus on: utilizzo professionale dell'ozono anche in riferimento a Covid-19" nel quale, sulla base dei dati disponibili, è stata valutata l'efficacia microbica, che comprende anche i virus, dell'ozono e la sua applicazione per la sanificazione in diversi contesti ambientali, la Direzione ha ritenuto nei casi accertati di positività Covid-19 e negli ambienti con alta presenza di afflusso giornaliero (Unità di crisi) di procedere alla sanificazione con l'ozono;

PRESO ATTO che la Direzione Acquisti e AA.GG. con nota Prot. n. 458857 in data 28/10/2020 ha chiesto alla Società Copernico S.c.a. di Roma il preventivo per l'esecuzione degli interventi di sanificazione/decontaminazione con ozono delle sale riunioni e dei luoghi segnalati con presenza Covid-19, servizio straordinario ripasso bagni presso le sedi della Regione del Veneto e il servizio di presidio sanificazione dei locali della Protezione Civile /Unità di Crisi;

CONSIDERATO che la Direzione in data 30/10/2020 con Prot. n. 461676 ha ricevuto i preventivi 129/2020, 130/2020 e 131/2020 e in data 30/10/2020 con Prot. 461675 ha ricevuto il preventivo 128/2020 e, a seguito di una valutazione degli uffici competenti, ha chiesto alla Società Copernico S.c.a. una integrazione degli stessi che con una revisione di alcuni importi economici riguardanti in modo particolare la sanificazione attraverso ozonizzazione degli ambienti che, come di seguito indicato, si espongono :

- 1) Nota Prot. n. 461676 in data 30/10/2020 – Prev. 129/2020
Servizio di sanificazione locali Protezione Civile/Unità di Crisi: Canone mensile pari ad Euro 10.167,00= (diecimilacentosessantasette), Iva esclusa;
- 2) Nota Prot. n. 473511 in data 06/11/2020 – Prev. 130/2020
Servizio straordinario ripasso bagni presso le sedi della Giunta Regionale del Veneto: Canone mensile pari ad Euro 12.375,00= (dodicimilatrecentosettantacinque), Iva esclusa;
- 3) Nota Prot. n. 473511 in data 06/11/2020 – Prev. 131/2020
Servizio straordinario sanificazione sale riunioni ed altri locali presso le sedi della Giunta Regionale del Veneto: tariffario in base alle superfici dei locali trattati:
 - Sanificazioni locali da 0 a 50 mq. Euro 150,00 (Iva esclusa) ad intervento
 - Sanificazioni locali da 51 a 300 mq. Euro 390,00 (Iva esclusa) ad intervento
 - Sanificazioni locali da 301 a 1000 mq. Euro 560,00 (Iva esclusa) ad intervento

VISTO l'art. 106, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale prevede, nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari, che il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale e come previsto dal comma 2, qualora la variazione sia contenuta nei limiti di valore della soglia comunitaria e del 10 per cento del valore iniziale del contratto per servizi e forniture;

ACCERTATO che l'importo degli interventi aggiuntivi non eccede le soglie di cui ai commi 2, 7 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e che nel caso della sanificazione prevedono interventi con apparecchiature ad ozono per intervenire all'interno delle sedi regionali e considerato, comunque, l'intervento di personale qualificato all'uso di tali apparecchi si ritengono congrui gli importi dei preventivi prestati tali costi;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono i presupposti di cui all' articolo 106, comma 1 , lettera b), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.ii.mm. per procedere all'esecuzione dei servizi aggiuntivi come succitati;

PRESO ATTO che con proprio Decreto n. 190 del 19/11/2019 è stato approvato il Quadro Economico dell'appalto "Servizio ponte di pulizia e sanificazione degli edifici della Giunta Regionale siti nel comune di Venezia centro storico e terraferma" – CIG 7836265273, per il periodo 01/01/2020-31/12/2021 che prevede per le seguenti prenotazioni per servizi straordinari imprevidi:

- Prenotazione n. 1123/2020 Euro 292.545,67;
- Prenotazione n. 446/2021 Euro 292.545,68;

CONSIDERATO, pertanto, di procedere all'esecuzione dei servizi aggiuntivi ed imprevidi che si possono quantificare, per il periodo dallo 01/11/2020 al 31/03/2021, complessivamente in Euro 250.000,00= che saranno esigibili come di seguito indicato:

- Euro 100.000,00= (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;
- Euro 150.000,00= (IVA inclusa) entro il 31/12/2021;

RITENUTO, pertanto, di sub impegnare sul capitolo di spesa "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" – Articolo n. 018 – "Servizi Ausiliari per il funzionamento dell'ente" – U. 1.03.02.13.002 "Servizi di pulizia e lavanderia" – ex capitolo 5126, CIG 7836265273, la somma complessiva di euro 250.000,00 (IVA inclusa) sui bilanci, che presentano sufficiente disponibilità, per gli esercizi di seguito indicati:

- Euro 100.000,00= (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2020 a valere sulla prenotazione n. 1123;
- Euro 150.000,00= (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2021 a valere sulla prenotazione n. 446;

DATO ATTO che le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3 del D.Lgs n. 118/2011;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa, oggetto del presente decreto, è classificata come debito commerciale;

CONSIDERATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6;
VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19;
VISTO il D.L. 16 maggio 2020, n. 33;
VISTO il D.L. 30 luglio 2020, n. 83;
VISTO il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125;
VISTO il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020;
VISTO il D.P.C.M. del 3 novembre 2020;

VISTO il Decreto n. 52 in data 21 marzo 2019 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTO il proprio Decreto n. 84 del 12 agosto 2019;

VISTO il proprio Decreto n. 190 del 19 novembre 2020;

VISTA la L.R. n. 46-25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022" e la D.G.R. n. 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del bilancio di Previsione 2020-2022";

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in forza di quanto stabilito dal Capitolato Speciale allegato al Contratto n. 7698 di Repertorio dell'Ufficiale Rogante in data 19/11/2019, l'esecuzione dei servizi aggiuntivi ed imprevisi che si possono quantificare, per il periodo dallo 01/11/2020 al 31/03/2020, complessivamente in Euro 250.000,00=;
3. di sub impegnare sul capitolo di spesa "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" – Articolo n. 018 – "Servizi Ausiliari per il funzionamento dell'ente" – U. 1.03.02.13.002 "Servizi di pulizia e lavanderia" – ex capitolo 5126, CIG 7836265273, la somma complessiva di euro 250.000,00 (IVA inclusa) sui bilanci, che presentano sufficiente disponibilità, per gli esercizi di seguito indicati:
 - Euro 100.000,00= (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2020 a valere sulla prenotazione n. 1123;
 - Euro 150.000,00= (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2021 a valere sulla prenotazione n. 446;
4. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto, è qualificabile come debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 ed è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:
 - Euro 100.000,00 entro il 31/12/2020;
 - Euro 150.000,00 entro il 31/12/2021;
5. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
8. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto e che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
10. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi", ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V..

 *Avv. Giulia Tambato*



Beneficiari e scadenze

Anagrafica	Beneficiari	Scadenze					Totale
		Esercizi Prec.	2020	2021	2022	Altri anni	
00173342	Denominazione Soggetto COPERNICO SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	0,00	100.000,00	150.000,00	0,00	0,00	250.000,00
	Totale	0,00	100.000,00	150.000,00	0,00	0,00	250.000,00



giunta regionale

Anno 2020

Impegni

Impegno	Capitolo	Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2020 00001123	002	U 005126	018 Commerciale	0103	U.1.03.02.13.002	01.3	8	1030213002	3	3		100.000,00
Totale Impegni:												100.000,00
Totale 2020												100.000,00

Anno 2021

Impegni

Impegno	Capitolo	Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2021 00000446	002	U 005126	018 Commerciale	0103	U.1.03.02.13.002	01.3	8	1030213002	3	3		150.000,00
Totale Impegni:												150.000,00
Totale 2021												150.000,00
Totale Complessivo												250.000,00

U.O. RAGIONERIA

VISTO, si registra in contabilità

02 Dic. 2020

INDIRITTORE
Dott. Clelia Vignotto

